

unf*ck Berlin

Programma elettorale breve per le elezioni della Camera dei Rappresentanti di Berlino 2026

Prefazione

Berlino è una delle città più entusiasmanti al mondo. Eppure aspettiamo per mesi una lettera dall'ufficio pubblico che dovrebbe già essere digitale da tempo. Mandiamo i nostri figli in scuole fatiscenti. Aspettiamo autobus che non arrivano. Cerchiamo appartamenti che non possiamo permetterci.

Tutto questo non è normale. Non dovremmo accettarlo. E non dobbiamo.

Altre città hanno già risolto questi stessi problemi. A Tallinn si sbrigano le pratiche amministrative online in pochi minuti. A Vienna esistono alloggi a prezzi accessibili, perché li hanno costruiti. A Copenaghen la metropolitana funziona, perché è stata finanziata con intelligenza. Non è una questione di «se», ma di «come». E il «come» lo conosciamo.

Volt vuole. E Volt può. E Volt fa. Non amministriamo il presente, costruiamo il futuro.

Basati sui fatti, pragmatici, europei. Decidiamo in base alle prove, non all'ideologia.

Misuriamo l'impatto delle nostre politiche e correggiamo ciò che non funziona.

Ecco il nostro piano.

Come facciamo politica

Europeo, pragmatico, positivo

Ripensiamo la politica. Tre principi ci guidano:

- **Pensare europeo, agire a livello locale.** Volt è il primo partito che si presenta in tutta Europa, con un programma comune e una visione positiva per l'intero continente. Ciò che altrove in Europa già funziona, lo portiamo a Berlino, resolvendo così i problemi direttamente sul posto.

- **Positivi e orientati alle soluzioni.** Puntiamo sulla fiducia invece che sulla paura. Invece di limitarci ad amministrare i problemi o cercare colpevoli, lavoriamo a soluzioni concrete e a una visione per una città che dia voglia di viverci.
- **Sociali e liberali.** Creiamo una libertà vera per tutti: una libertà che si ferma davanti al reddito, all'origine o al colore della pelle non è libertà. Creiamo la libertà di costruire la propria vita, qualunque cosa tu guadagni e da qualunque parte tu venga. Questo è il nuovo tono sociale-liberale di cui la politica ha bisogno.

Berlino funziona

Amministrazione, digitalizzazione e partecipazione

Berlino è piena di persone che vogliono cambiare le cose. Quello che manca è un'amministrazione capace di metterle in condizione di farlo. Chi oggi deve sbrigare una pratica amministrativa ha bisogno di pazienza: competenze poco chiare, sistemi informatici che non comunicano tra loro e moduli che vanno comunque stampati. A questo si aggiunge che nei prossimi anni migliaia di dipendenti pubblici esperti andranno in pensione. La costruzione di alloggi, gli investimenti delle imprese e la fiducia dei cittadini nello Stato dipendono tutti da un'amministrazione che funziona. Per questo ripartiamo da qui.

Berlino funziona quando ripensiamo l'amministrazione in chiave digitale e apriamo la partecipazione a tutti.

Le nostre soluzioni concrete:

Amministrazione

- **Un livello regionale forte per una maggiore capacità d'azione:** accentriamo a livello di Land i diritti di decisione, coordinamento e intervento e, con standard uniformi e chiare competenze di indirizzo, garantiamo i compiti strategicamente importanti. In questo modo alleggeriamo le circoscrizioni e assicuriamo servizi efficienti e vicini ai cittadini sul territorio.
- **Rapidità grazie a scadenze chiare:** facciamo in modo che le richieste siano considerate automaticamente approvate se le amministrazioni non rispondono entro il termine previsto: questo crea una vera pressione verso la velocità.
- **Rendere visibili le prestazioni:** rendiamo pubblici i tempi di lavorazione e gli indicatori di qualità di ogni circoscrizione. Così creiamo una sana competizione per la soluzione migliore e mostriamo tempestivamente dove serve sostegno.

- **Le migliori menti per il cambiamento:** attiriamo e tratteniamo i talenti con una strategia mirata per il personale. La priorità va alle competenze IT e organizzative, per far avanzare davvero il cambiamento nell'amministrazione.

Digitalizzazione

- **Risparmiare grazie alla cooperazione:** puntiamo su sistemi informatici comuni con gli altri Länder, superando così sia l'ostacolo del federalismo alla digitalizzazione sia gli alti costi degli sviluppi realizzati in proprio.
- **Un portale per tutto:** riuniamo tutti i servizi amministrativi in un'unica piattaforma sicura, multilingue e accessibile, con lo stato della pratica tracciato in modo trasparente. Grazie al principio «una tantum» (once-only), i dati già in possesso dell'amministrazione non dovranno più essere forniti una seconda volta, perché i sistemi finalmente comunicano tra loro.
- **Gestione IT unificata:** centralizziamo la gestione dell'IT per regolare chiaramente le competenze tra Senato, circoscrizioni e il centro servizi centrale (ITDZ). Così garantiamo che gestione, sicurezza, supporto e approvvigionamento funzionino in modo uniforme ed eliminiamo costose duplicazioni.

Finanze

- **Trasparenti e lungimiranti:** passiamo a una contabilità di tipo aziendale, come quella usata dalle imprese, e pianifichiamo a lungo termine. Così diventa visibile ciò che Berlino possiede e ciò che deve, e il bilancio resta affidabile anche nei momenti difficili. I fondi europei, federali e regionali vengono utilizzati sistematicamente, invece di andare regolarmente persi come accaduto finora.

Partecipazione

- **Assemblee civiche con un'influenza reale:** assemblee civiche estratte a sorte, a cui possono partecipare anche persone senza passaporto tedesco, danno consulenza su progetti concreti. Le loro raccomandazioni vengono esaminate seriamente, invece di finire in un cassetto.
- **Un budget proprio per il Kiez:** attraverso un bilancio partecipativo, le persone decidono direttamente come viene speso parte del denaro nella loro circoscrizione. A Parigi funziona già oggi.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani sbrighi ogni pratica amministrativa senza carta e senza percorsi doppi, perché entro il 2029 l'intera amministrazione sarà digitale. Devi fornire i tuoi dati una sola volta, e se un ufficio non risponde in tempo, la tua domanda si considera automaticamente approvata. Se vuoi cambiare qualcosa nel tuo Kiez, puoi decidere attraverso le assemblee civiche e un bilancio partecipativo, non solo alle prossime elezioni.

Esempi di buone pratiche

Estonia: grazie al principio «una tantum», i cittadini devono presentare i documenti una sola volta, perché le amministrazioni si scambiano i dati in modo sicuro e conforme alla legge.

Danimarca: un portale civico centrale riunisce oltre 2.000 servizi digitali secondo il principio del «digital first».

Amburgo e Assia: la contabilità economico-patrimoniale collega i dati finanziari a obiettivi concreti di prestazione e impatto.

Parigi: i bilanci partecipativi permettono alla popolazione di decidere in modo vincolante su circa il 5% del budget di investimento comunale.

Berlino vive

Abitare, mobilità e quartieri vivibili

Come abitiamo, come ci spostiamo da un punto all'altro e quanto sono vivibili i nostri Kiez decidono ogni giorno la qualità della vita a Berlino. Eppure oggi mancano già almeno 100.000 alloggi, con una tendenza in crescita, molti quartieri fuori dalla Ringbahn sono collegati male e i rifiuti gravano sullo spazio pubblico. Berlino vive quando costruiamo con intelligenza per creare alloggi a prezzi accessibili, garantiamo trasporti locali e percorsi sicuri, e rendiamo i Kiez vivaci e puliti.

Le nostre soluzioni concrete:

Abitare

- **Costruire più velocemente, più semplicemente e a costi minori:** individuiamo per tempo le aree edificabili e velocizziamo le procedure di autorizzazione con processi digitali, standardizzati e senza burocrazia. Con metodi costruttivi più semplici e modulari riduciamo i costi di costruzione fino a un terzo.

- **Sfruttare gli alloggi esistenti:** creiamo circa 40.000 alloggi in più senza consumare nuovo suolo, semplificando la trasformazione dei sottotetti in appartamenti e convertendo gli uffici sfitti in abitazioni.
- **Rafforzare le cooperative e l'orientamento al bene comune:** sosteniamo le cooperative, i cui alloggi appartengono ai soci e non mirano al profitto, ad esempio con più fondi e terreni comunali. Insieme a maggiori investimenti nelle società immobiliari pubbliche, portiamo così la quota di alloggi non a scopo di lucro al 50%.
- **Mantenere gli affitti accessibili, senza frenare l'edilizia:** rifiutiamo tetti rigidi agli affitti ed espropri generalizzati, perché riducono l'offerta di alloggi e frenano gli investimenti. Semplifichiamo invece il controllo degli affitti consentiti, concentriamo il freno agli affitti sulle aree con maggiore necessità d'intervento e creiamo trasparenza su affitti, affitto e speculazione con una banca dati degli alloggi a prova di falsificazione.
- **Favorire l'accesso alla proprietà:** con un'iniziativa al Bundesrat, esentiamo chi acquista per la prima volta una casa dall'imposta di trasferimento immobiliare fino a un importo di 36.000 euro, facilitando così l'accesso alla proprietà, perché per molti il primo acquisto di un'abitazione fallisce solo per gli elevati costi accessori una tantum.
- **Superare la mancanza di una casa:** chi vive per strada riceve da noi prima un alloggio proprio e poi un sostegno, non il contrario (Housing First). È la scelta umanamente giusta ed è anche più conveniente per la città rispetto alla gestione dell'emergenza.

Mobilità

- **Trasporto locale per tutte le circoscrizioni:** rendiamo autobus e treni accessibili, affidabili e a prezzi contenuti, fino a ogni quartiere periferico. Riuniamo tutte le offerte in un'unica app e ci impegniamo a livello federale per garantire in modo permanente il Deutschlandticket.
- **Collegamenti fino a casa propria:** istituiamo bus a chiamata, prenotabili tramite app o telefono nelle zone tariffarie B e C, che portano in circa 15 minuti al prossimo nodo di trasporto, specialmente per famiglie e persone con mobilità ridotta. Così, per un buon collegamento, in futuro basterà un telefono invece di un'auto propria.
- **Ampliare rapidamente la rete ciclabile:** costruiamo rapidamente piste ciclabili, strade ciclabili e collegamenti ciclabili veloci, riprendiamo la pianificazione delle superstrade ciclabili ferme e realizziamo il piano per la mobilità ciclistica.
- **Strade, incroci e percorsi sicuri:** con un programma immediato rendiamo più sicuri gli incroci pericolosi. Costruiamo percorsi protetti in modo continuo e una rete ciclabile coerente per tutti, sicura anche per bambini e persone anziane.

- **Meno cantieri infiniti:** coordiniamo meglio i cantieri, evitando che le chiusure totali vengano autorizzate genericamente per lunghi periodi, e rendendo utilizzabile in modo provvisorio lo spazio pubblico durante le pause dei lavori.

Quartieri vivibili

- **Smaltimento dei rifiuti 24 ore su 24:** creiamo punti di raccolta vicini alle abitazioni, gestiti digitalmente e accessibili 24 ore su 24 anche senza personale fisso. Impieghiamo inoltre operatori di vigilanza urbana che controllano il rispetto delle regole di smaltimento.
- **Prevenire lo sfritto:** attiviamo negozi e spazi sfitti a beneficio del quartiere, dalle officine artigiane ai luoghi di cultura e incontro, invece di lasciarli decadere.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani trovi nel tuo Kiez un alloggio a prezzi accessibili, perché entro il 2040 verranno realizzati circa 300.000 nuovi alloggi, mentre quote sociali e cooperative garantiscono affitti contenuti e l'accesso alla proprietà viene reso più semplice. Ti muovi in sicurezza su strade e percorsi in tutta la città e nelle zone tariffarie B e C un bus a chiamata ti porta in circa 15 minuti al treno più vicino. In ogni Kiez nascono officine, luoghi di cultura e di incontro, e i rifiuti ingombranti o da riciclare vengono ritirati vicino a casa, 24 ore su 24.

Esempi di buone pratiche

Baviera: la trasformazione dei sottotetti senza obbligo di autorizzazione crea rapidamente alloggi nel patrimonio esistente.

Amsterdam: norme edilizie flessibili hanno trasformato uffici in quasi 7.000 alloggi.

Vienna: il progetto «WasteWatcher» combatte lo smaltimento illegale dei rifiuti con squadre di controllo specializzate e sanzioni coerenti.

Helsinki: il progetto Vision Zero, con limite di velocità a 30 km/h e percorsi e incroci sicuri.

Berlino impara

Asilo, scuola e formazione professionale

L'istruzione decide le opportunità e la coesione sociale. Quasi un bambino berlinese su tre ha, all'ingresso a scuola, difficoltà evidenti con la lingua tedesca, e molti giovani si sentono soli nonostante siano costantemente connessi online. Berlino impara quando interveniamo presto, sosteniamo in modo vincolante e pensiamo alla formazione come una catena continua, dall'asilo fino all'età adulta.

Le nostre soluzioni concrete:

Asilo nido e scuola dell'infanzia

- **Scuola materna dai cinque anni, test linguistico a quattro:** rendiamo obbligatoria la frequenza della scuola materna a partire dal quinto compleanno. Un test linguistico ludico a quattro anni individua precocemente chi ha bisogno di sostegno e attiva, se necessario, un sostegno mirato.
- **Team multiprofessionali:** oltre alle educatrici e agli educatori, promuoviamo l'impiego di altre figure professionali, per rafforzare fin dall'inizio il linguaggio e le competenze sociali.

Scuola

- **Preparare davvero alla vita:** oltre alle materie classiche, gli alunni imparano in una nuova materia le competenze di vita: come gestire l'intelligenza artificiale, le emozioni e lo stress, e il denaro, e ricevono presto un orientamento per la scelta professionale.
- **Rafforzare in modo mirato le scuole più in difficoltà:** per le scuole più svantaggiate avviamo un programma di rilancio pluriennale, con personale aggiuntivo, dirigenze scolastiche più forti, esperti esterni di sviluppo scolastico e obiettivi di sviluppo chiari con responsabilità sui risultati.
- **Contro la solitudine e il bullismo:** impieghiamo team stabili di assistenza sociale scolastica e psicologia in ogni scuola. Accompagnatori formati raggiungono i giovani anche dove spesso iniziano solitudine e radicalizzazione: sui social media.
- **Migliori strutture scolastiche:** acceleriamo il risanamento degli edifici fatiscenti e dotiamo le scuole di attrezzature moderne, sia digitali che fisiche.

Formazione professionale, università e formazione continua

- **Facilitare il passaggio alla formazione professionale:** rendiamo l'orientamento professionale parte stabile delle lezioni, con più tempo dedicato alla pratica in aziende reali. Rafforziamo la formazione professionale duale come percorso di pari valore rispetto all'università.
- **Università affidabili e ricerca d'eccellenza:** garantiamo alle università un finanziamento di base affidabile. I titoli di studio berlinesi hanno valore in tutta Europa. Con corsi di laurea congiunti, programmi multilingue e il pieno riconoscimento dei crediti, attiriamo ricercatori e ricercatrici d'eccellenza. Sviluppiamo a lungo termine i punti di forza della ricerca berlinese (ad esempio l'IA medica, la ricerca sul clima) fino a farne poli d'eccellenza internazionali.
- **Formazione continua per tutta la vita:** con un BildungsPass berlinese, tutte le persone dai 25 anni in su ricevono un credito annuale per la formazione continua presso enti riconosciuti. Rendiamo semplici da percorrere anche le seconde vie di formazione, come il recupero di titoli di studio.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani nessun bambino inizia la scuola con uno svantaggio: una scuola materna obbligatoria dai cinque anni e un test linguistico garantiscono presto un sostegno mirato. Nella nuova materia sulle competenze di vita i bambini imparano a gestire bene denaro, salute e relazioni, e nessuno resta solo, né in classe né in rete. L'apprendimento permanente è la normalità ed è reso possibile da strutture affidabili per formazione continua, studi universitari e riqualificazione.

Esempi di buone pratiche

Norvegia: team multiprofessionali e rapporti stabili di assistenza garantiscono la qualità degli asili nido.

Francia: la scuola materna obbligatoria e gratuita come leva per la parità di opportunità.

Londra: il programma London Challenge aumenta i risultati concentrando le risorse nelle scuole più svantaggiate.

Danimarca: l'empatia è materia obbligatoria stabile dal 1993.

Vienna: la garanzia di formazione assicura a ogni giovane un posto di apprendistato.

Singapore: SkillsFuture offre a tutti dai 25 anni un credito per la formazione continua permanente.

Berlino crea

Innovazione, forza economica e posti di lavoro

L'economia di Berlino ha un potenziale enorme. Vanta un ecosistema forte per le startup, istituti di ricerca d'eccellenza mondiale e talenti da tutto il mondo. Eppure sta perdendo terreno rispetto a città come Monaco, Londra e Parigi, perché le idee promettenti falliscono troppo spesso per la burocrazia e la mancanza di fondi. Berlino crea quando fondare un'impresa è semplice, i quartieri e la regione restano economicamente forti, i lavoratori qualificati sono benvenuti e nessuno viene lasciato indietro nel mercato del lavoro.

Le nostre soluzioni concrete:

Innovazione

- **Dalla ricerca nascono imprese:** creiamo un quadro standard per gli spin-off universitari, con regole eque sulla proprietà intellettuale, accesso ai laboratori e una partecipazione dell'università favorevole alla creazione di nuove imprese.
- **Uno sportello unico per chi vuole fondare un'impresa:** costruiamo uno sportello centrale per le nuove imprese nella regione metropolitana Berlino-Brandeburgo, che accompagna dalla verifica dell'idea imprenditoriale fino alla costituzione formale, mette in rete con investitori e fondi europei e offre consulenza mirata alle donne che vogliono avviare un'impresa.
- **Berlino come laboratorio reale e primo cliente:** facciamo sì che la città sperimenti per prima le nuove soluzioni e acquisti in modo mirato dalle giovani imprese. Destiniamo almeno il cinque per cento degli appalti pubblici alle giovani aziende. Questo genera fatturato senza costosi sussidi.
- **Fondo berlinese per il futuro delle scale-up:** creiamo un fondo dei fondi che colma il vuoto di finanziamento nella fase avanzata di crescita delle startup mature ed evita che se ne vadano altrove. Il fondo fa leva sul capitale di rischio privato attraverso co-investimenti e coinvolge in modo stabile capitali istituzionali come assicurazioni e fondi pensione.

Insieme nel quartiere, insieme con la regione

- **Mantenere le imprese, invece di perderle:** quasi un'impresa berlinese su due è di fronte a un passaggio generazionale, e oltre il venti per cento considera la chiusura. Accompagniamo i passaggi generazionali con un unico punto di riferimento e rendiamo possibili crediti agevolati per la successione tramite la banca d'investimento del Land, affinché officine, negozi e ristoranti non scompaiano.

- **Ravvivare i quartieri:** censiamo digitalmente gli spazi commerciali sfitti e semplifichiamo i cambi di destinazione d'uso. Nei capannoni sfitti nascono i KiezLab: luoghi dove artigiani, lavoratori autonomi e persone creative collaborano.
- **IA sicura e accessibile per tutti:** rendiamo l'intelligenza artificiale accessibile, economica e sicura per le imprese berlinesi, affinché ne traggano beneficio anche l'artigianato e le piccole aziende.
- **Regione del futuro insieme al Brandeburgo:** pianifichiamo le aree e il trasporto locale insieme al Brandeburgo e sviluppiamo la regione come uno spazio di crescita europeo, di cui beneficiano entrambi i Länder.

Lavoratori qualificati e lavoro

- **Facilitare l'arrivo:** istituiamo un Centro di Benvenuto dove tutte le pratiche amministrative possono essere sbrigate in un unico luogo. I titoli di studio esteri vengono riconosciuti più rapidamente, e i rifugiati vengono inseriti più velocemente nel mondo del lavoro. Questo contribuirà a coprire le circa 45.000 posizioni attualmente aperte nell'economia berlinese.
- **Vie d'uscita dalla disoccupazione:** con posti di lavoro finanziati pubblicamente e piccole qualificazioni progressive, creiamo percorsi di ritorno al lavoro, in particolare per i disoccupati di lungo periodo e i giovani senza formazione professionale.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani le idee diventano rapidamente imprese e la ricerca diventa prodotti reali. La città è la prima cliente delle proprie start-up e i talenti di tutto il mondo arrivano in pochi giorni, non in mesi. Così nascono nuovi posti di lavoro ovunque: nel quartiere, nelle aziende tecnologiche della città e nelle piccole e medie imprese della regione metropolitana.

Esempi di buone pratiche

Zurigo: il Politecnico (ETH) ha stabilito un quadro standard equo per gli spin-off.

Singapore ed Helsinki: gli appalti pubblici come strumento sistematico di innovazione.

Amsterdam: tutte le pratiche amministrative per i lavoratori qualificati internazionali in un unico appuntamento.

Berlino protegge

Sicurezza, salute e coesione

La sicurezza e l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità sono le fondamenta di una vita indipendente, vissuta secondo le proprie regole. Protezione e libertà non sono in contrapposizione: una città che protegge davvero le persone dà loro la libertà di costruire la propria vita. Eppure la criminalità violenta è in aumento, Berlino è mal preparata alle crisi e l'accesso all'assistenza sanitaria resta diseguale. Berlino protegge quando preveniamo i problemi invece di limitarci a reagire, quando applichiamo la legge con coerenza e quando garantiamo che l'aiuto sia vicino a chi ne ha bisogno.

Le nostre soluzioni concrete:

Sicurezza e protezione

- **Prevenire e proteggere le vittime:** rafforziamo la prevenzione attraverso le scuole, il lavoro sociale di strada e l'assistenza ai giovani. Obblighiamo chi si è reso responsabile di violenza domestica al braccialetto elettronico, affinché non possa avvicinarsi alle vittime senza essere notato. Creiamo almeno 330 posti letto aggiuntivi nelle case rifugio per donne e ampliamo i servizi di aiuto rapido contro la violenza online.
- **Una polizia ben formata e vicina ai cittadini:** miglioriamo la formazione con procedure di selezione più efficaci e aggiornamenti professionali obbligatori, dotiamo meglio le forze dell'ordine e le formiamo obbligatoriamente sulla gestione della discriminazione e dei gruppi vulnerabili.
- **Alleggerire i carichi, per avere più tempo per la strada:** separiamo chiaramente i compiti tra polizia e ufficio dell'ordine pubblico, affinché la polizia si concentri sui suoi compiti principali, e introduciamo il fascicolo elettronico, l'IA per la redazione dei rapporti di servizio e le bodycam con regole chiare sulla protezione dei dati. Così le forze dell'ordine guadagnano tempo per le indagini e il pattugliamento.
- **Nessun bambino deve sfuggire alla rete di protezione:** raggiungiamo le famiglie attraverso i centri familiari e l'assistenza domiciliare, prima che nasca una crisi. E i bambini che hanno vissuto violenza non vengono più rimandati da un ufficio all'altro: ampliamo l'approccio della Childhood-Haus della Charité, dove polizia, giustizia, assistenza ai giovani e medicina lavorano sotto lo stesso tetto.

Prevenzione delle crisi e protezione civile

- **Essere preparati alle crisi:** costruiamo rifugi e depositi di scorte, istituiamo in tutte e dodici le circoscrizioni punti di riferimento per i casi di catastrofe e, in caso di emergenza, avvisiamo tutti i cellulari direttamente tramite cell-broadcast. Con il principio vincolante N-1, rendiamo la rete elettrica così robusta che il guasto di un singolo componente non blocchi la città.

Salute

- **Portare la salute nel Kiez:** ampliamo i centri sanitari locali come punti di riferimento a bassa soglia, dove si ricevono consigli e aiuto senza grandi ostacoli, proprio dove mancano medici.
- **Non trascurare nessuno:** miglioriamo in modo mirato l'assistenza per le persone che spesso sfuggono alla rete di protezione: nelle gravi patologie da esaurimento come il Long Covid e la ME/CFS, nell'aiuto contro le dipendenze, per le persone che lavorano nel sesso, per chi soffre di disturbi psichici e per i familiari che si prendono cura di altri.

Incontro e coesione

- **Sport per tutti:** apriamo i cortili scolastici e le palestre anche dopo la fine delle lezioni e nel weekend, rendiamo prenotabili gli spazi liberi tramite un sistema online trasparente e riduciamo, con il BuT-Pass, i costi per i bambini di famiglie a basso reddito.
- **Punti d'incontro attraenti in ogni circoscrizione:** garantiamo a lungo termine i centri di quartiere, le biblioteche e i punti di ritrovo per giovani e anziani, trasformandoli in luoghi d'incontro accoglienti senza obbligo di consumo.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani l'aiuto è vicino, che si tratti di violenza, dipendenze o disagio psichico, e vicino a te trovi un centro sanitario che ti assiste senza grandi ostacoli. La polizia è rapida, ben formata ed è presente allo stesso modo per tutte le persone, e in caso di catastrofe c'è un punto di riferimento in tutte e dodici le circoscrizioni. I centri di quartiere, le biblioteche e i punti di ritrovo per giovani e anziani sono luoghi d'incontro vivaci, dove le persone di ogni età si ritrovano.

Esempi di buone pratiche

Spagna: il braccialetto elettronico per gli autori di reato previene i femminicidi durante il periodo di sorveglianza.

Islanda e Svezia: il modello Barnahus riunisce polizia, giustizia, assistenza ai giovani e sanità sotto lo stesso tetto.

Francoforte sul Meno: una chiara separazione dei compiti tra polizia e ufficio dell'ordine pubblico.

Berlino e Amburgo: i chioschi della salute come punti di riferimento multilingue a bassa soglia.

Vienna: corsi gratuiti di attività motoria all'aperto per giovani e anziani.

Berlino prospera

Futuro, resilienza e natura

La protezione del clima garantisce il futuro delle prossime generazioni e rende Berlino più indipendente dai costosi combustibili fossili. La città dipende ancora troppo da carbone, petrolio e gas: il caldo estremo e le piogge intense la colpiscono già oggi in modo sempre più duro. Berlino prospera quando l'energia pulita diventa accessibile e affidabile, gli edifici diventano più efficienti dal punto di vista energetico, i materiali da costruzione restano nel circolo del riutilizzo e la città regge questi eventi meteorologici estremi.

Le nostre soluzioni concrete:

Elettricità e riscaldamento a impatto climatico zero

- **Produrre energia elettrica pulita:** sostituiamo passo dopo passo le centrali fossili con energie rinnovabili e utilizziamo parcheggi, edifici pubblici e superfici lungo autostrade e ferrovie per l'energia solare, insieme al Brandeburgo per il vento e il sole.
- **Tutti ne traggono beneficio:** con una legge sull'energia dei cittadini, coinvolgiamo direttamente i berlinesi nella transizione energetica: i piccoli impianti solari da balcone diventano più interessanti per gli inquilini, le cooperative energetiche vengono sostenute, e chi produce energia in un quartiere può dividerla con i vicini.

- **Una rete elettrica intelligente:** costruiamo sistemi di accumulo nei nodi principali della rete e acceleriamo la diffusione di contatori elettrici intelligenti. Chi consuma energia quando c'è molto vento e sole in rete paga meno, e chi restituisce alla rete energia dalla propria auto elettrica ci guadagna.
- **Riscaldare in modo rispettoso del clima:** convertiamo il teleriscaldamento verso grandi pompe di calore a basso impatto climatico, sfruttiamo il calore geotermico e costruiamo sistemi di accumulo per l'inverno.

Economia circolare nel settore edilizio

- **Risanare e costruire in un'ottica di economia circolare:** con un percorso chiaro e una consulenza centralizzata, modernizziamo il patrimonio edilizio berlinese, in modo socialmente equo e a basso consumo energetico. Trasformiamo il settore edile in un'economia circolare, fermiamo le demolizioni inutili e favoriamo il riutilizzo e la modernizzazione semplice.

Città spugna e resilienza climatica

- **Berlino diventa una città spugna:** immagazziniamo l'acqua piovana dove cade, invece di convogliarla inutilizzata nelle fognature. Così la città resta protetta durante le piogge intense e verde durante la siccità.
- **Protezione dal caldo:** ampliamo il piano d'azione contro il caldo, piantiamo alberi e vegetazione negli spazi pubblici e ampliamo la rete di fontanelle d'acqua potabile pubbliche e di luoghi freschi gratuiti.
- **Tutelare acqua e natura:** garantiamo l'acqua potabile di Berlino e il livello dell'acqua della Sprea rinaturalizzando le pianure alluvionali e coordinando il prelievo d'acqua con il Brandeburgo e la Sassonia. Attraverso corridoi verdi e blu colleghiamo gli habitat e favoriamo la biodiversità.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani l'elettricità arriva pulita dalla città e dalla regione, riscaldarsi è rispettoso del clima e conveniente, e la città resiste al caldo e alle piogge intense perché immagazzina l'acqua come una spugna. Entro il 2030 Berlino riduce le proprie emissioni di CO2 del 70%. La protezione del clima non rende la vita qui più cara, ma migliore.

Esempi di buone pratiche

Copenaghen: teleriscaldamento quasi a impatto climatico zero grazie a grandi pompe di calore e calore di scarto.

Paesi Bassi: la ristrutturazione in serie secondo il modello Energiesprong riduce i costi.

Parigi: Il programma "Oasis" trasforma i cortili asfaltati in spazi verdi e ombreggiati, con fontanelle d'acqua potabile e aree di refrigerio.

Amsterdam: corridoi verdi e blu collegano gli habitat per la fauna selvatica.

Berlino connette

Persone, Europa e il mondo

Berlino è una metropoli europea e aperta al mondo. Questa apertura è un valore aggiunto per l'economia, la cultura e la coesione sociale. Mettiamo l'Europa più al centro della politica cittadina e tuteliamo la diversità che caratterizza Berlino. Berlino connette quando contribuiamo attivamente a costruire l'Europa, permettiamo a tutte le persone che vivono qui una partecipazione reale, garantiamo la cultura in modo affidabile e gestiamo il turismo affinché sia utile alla città.

Le nostre soluzioni concrete:

Europa e relazioni internazionali

- **Ancorare l'Europa nella vita quotidiana:** rafforziamo la rappresentanza di Berlino a Bruxelles, rendiamo l'amministrazione pronta per la collaborazione europea e facilitiamo l'accesso al programma di scambio Erasmus+.
- **Sfruttare i programmi di finanziamento e i partenariati:** utilizziamo i gemellaggi tra città in modo strategico per la cultura, l'economia e la ricerca. Allo stesso tempo, spingiamo per collegamenti ferroviari rapidi con i nostri vicini, in particolare la Polonia e la città gemellata di Varsavia.

Arrivo e partecipazione

- **Arrivare senza percorsi a ostacoli:** creiamo referenti fissi per chi arriva a Berlino, che li accompagnano secondo il principio dello sportello unico attraverso tutte le pratiche amministrative. Rendiamo l'inglese la seconda lingua di lavoro dell'amministrazione, e portiamo gli alloggi per i rifugiati a standard uniformi e dignitosi, con un ufficio reclami indipendente.

- **Chi vive qui deve poter decidere insieme:** rafforziamo la partecipazione e la responsabilità estendendo il diritto di voto a tutte le cittadine e i cittadini europei, e aprendo le assemblee civiche a tutti coloro che vivono qui. Perché circa il 40% dei berlinesi ha un passato migratorio, e un quarto finora non può votare.

Turismo ed eventi

- **Turismo di qualità:** facciamo di Berlino una meta di viaggio moderna e sostenibile, e sosteniamo la candidatura ad EXPO 2035, che spinge innovazioni urbane sostenibili e la modernizzazione di luoghi storici per eventi in città.

Cultura

- **Garantire un sostegno affidabile alla cultura:** sostituiamo la logica dei progetti a breve termine con un finanziamento strutturale affidabile, duraturo e in tutte le circoscrizioni.
- **Proteggere la cultura dei club e degli eventi all'aperto:** riconosciamo i club come luoghi di cultura e, con il principio «agent of change», garantiamo che siano i nuovi arrivati a farsi carico dei costi per l'isolamento acustico, non il club. Per gli eventi all'aperto creiamo zone di tolleranza acustica lontane dalle aree residenziali.
- **Aprire la cultura a tutti:** rafforziamo l'educazione e la partecipazione culturale indipendentemente da reddito e origine, e sviluppiamo lo scambio culturale con l'Europa.

La nostra Berlino di domani

Nella Berlino di domani l'Europa fa parte della vita quotidiana: la città partecipa attivamente ai programmi di scambio ed è collegata ai suoi vicini tramite treni veloci. Circa il 40% dei berlinesi con radici internazionali può contribuire a deciderne le politiche, mentre chi arriva da poco trova un referente fisso invece di un percorso a ostacoli burocratico. La cultura è finanziata in modo affidabile ed è aperta a tutti, dalla scena dei club ai musei.

Esempi di buone pratiche

Renania Settentrionale-Vestfalia: l'integrazione come compito strutturale con fondi stabilmente assegnati.

Barcellona: un osservatorio del turismo gestisce i flussi di visitatori sulla base dei dati.

Düsseldorf: un piano di sviluppo culturale basato sul dialogo, punto di riferimento a livello nazionale.